

# VISTI DA VICINO

## Gli atelier della moda si aprono alla città

Il 21 e 22 ottobre arriva **Apritimoda**: 14 maison storiche accolgono i milanesi nei loro spazi produttivi e creativi

.....**Paola Pastorini**.....

La moda è sempre considerata dalla gente comune un regno a sé. Segreto e inaccessibile, di cui si goda solo del prodotto finito, il sogno di un abito o di una scarpa da indossare. Ma dietro quei portoni, cosa accade?

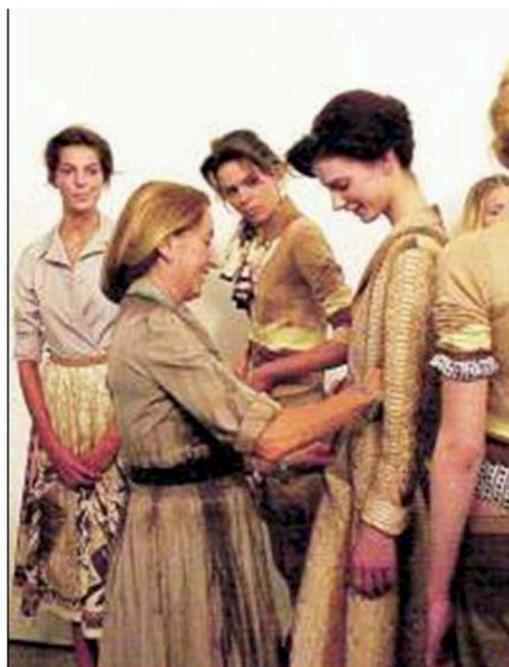
Il prossimo fine settimana i milanesi potranno (finalmente) aprire qualche porta e dare una sbirciatina agli atelier, agli spazi delle sfilate, agli studi dei fotografi: i luoghi sacri dove nasce e matura il processo creativo che porta dal cartamodello alla giacca indossata. Le storiche maison della moda apriranno per la prima volta i loro atelier al pubblico in modo gratuito, svelando luoghi normalmente off limits. L'iniziativa è "**Apritimoda!** Milano scopre gli atelier", il 21 e 22 ottobre, ed è sta-

ta ideata dalla giornalista Cinzia Sasso (moglie dell'ex sindaco Giuliano Pisapia).

Hanno aderito 14 marchi storici: Alberta Ferretti, Agnona, Antonio Marras, Etro, Fondazione Ferrè, Gianni Versace, Giorgio Armani, i Laboratori sartoriali del Teatro alla Scala, Missoni, Moncler, Prada, Trussardi, Curiel, Ermenegildo Zegna. Ogni maison sceglie formule particolari, si va dallo shooting fotografico alla sartoria, all'ufficio stile. Per prenotarsi basta andare sul sito [www.apritimoda.it](http://www.apritimoda.it) oppure telefonare al numero il numero info 366 229 2731.

«Questo evento va nella direzione auspicata dal sindaco Giuseppe Sala di una moda sempre più aperta alla città

- ha commentato il presidente della Camera nazionale della moda, Carlo Capasa - La moda sta



**PORTE APERTE** Dall'alto, in senso orario, la sartoria del Teatro Scala; Miuccia Prada; le sedi di Zegna e Trussardi

diventando più generosa e si occupa di più di dare messaggi positivi. Inoltre quando faccia-

mo sistema, come in questo caso, siamo imbattibili».

L'iniziativa «è unica nel suo genere, una novità assoluta - ha ammesso il sindaco - e dimostra ancora una volta quanto Milano sia una città aperta al mondo e capace di coinvolgere turisti e cittadini». Le visite saranno guidate e le università saranno coinvolte con 150 studenti che faranno da guida.

riproduzione riservata ®

